

Università degli Studi di Cagliari

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

# PROGRAMMI DEI TIROCINI

## Ordinamento 2020-2021



## INDICE

<a href="#">Anatomia 1</a> (I anno)	Pag. 2
<a href="#">Istologia e Embriologia</a> (I anno)	Pag. 4
<a href="#">Approccio al primo soccorso 1</a> (I anno)	Pag. 5
<a href="#">Tirocinio professionalizzante 1</a> (I anno)	Pag. 6
<a href="#">Tirocinio introduttivo valutazione del rischio</a> (I anno)	Pag. 8
<a href="#">Tirocinio professionalizzante 2</a> (II anno)	Pag. 10
<a href="#">Approccio al primo soccorso 2</a> (II anno)	Pag. 11
<a href="#">Metodologia clinica</a> (III anno)	Pag. 12
<a href="#">Medicina di Laboratorio</a> (III anno)	Pag. 13
<a href="#">Microbiologia Clinica</a> (III anno)	Pag. 14
<a href="#">Malattie infettive</a> (III anno)	Pag. 15
<a href="#">Malattie cutanee, veneree e Chirurgia Plastica</a> (III anno)	Pag. 16
<a href="#">Anatomia Patologica</a> (III anno)	Pag. 17
<a href="#">Igiene e Statistica</a> (III anno)	Pag. 18
<a href="#">Chirurgia I e Urologia</a> (IV anno)	Pag. 19
<a href="#">Malattie dell'Apparato locomotore</a> (IV anno)	Pag. 21
<a href="#">Diagnostica per Immagini Speciale</a> (IV anno)	Pag. 23
<a href="#">Medicina interna I e Nefrologia</a> (IV anno)	Pag. 24
<a href="#">Malattie dell'Apparato respiratorio e cardiovascolare</a> (IV anno)	Pag. 25
<a href="#">Tirocinio libero 1</a> (IV anno)	Pag. 28
<a href="#">Tirocinio Clinica Medico Chirurgica degli Organi di Senso</a> (IV anno)	Pag. 29
<a href="#">Ematologia e Oncologia clinica</a> (V anno)	Pag. 31
<a href="#">Gastroenterologia e Malattie del Sistema Endocrino e Metabolismo</a> (V anno)	Pag. 32
<a href="#">Neurologia e Neurochirurgia</a> (V anno)	Pag. 34
<a href="#">Psichiatria, Psicologia clinica</a> (V anno)	Pag. 35
<a href="#">Reumatologia e Genetica Medica</a> (V anno)	Pag. 36
<a href="#">Tirocinio libero 2</a> (V anno)	Pag. 37
<a href="#">Medicina interna</a> (V anno)	Pag. 38
<a href="#">Medicina Generale</a> (V anno)	Pag. 39
<a href="#">Chirurgia generale</a> (VI anno)	Pag. 40
<a href="#">Anestesia e Rianimazione</a> (VI anno)	Pag. 41
<a href="#">Pediatria Generale e Specialistica</a> (VI anno)	Pag. 42
<a href="#">Ginecologia e Ostetricia</a> (VI anno)	Pag. 43
<a href="#">Medicina del Lavoro e Medicina Legale</a> (VI anno)	Pag. 45

<b>Corso Integrato</b>	<b>Anatomia 1</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>1</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Anatomia BIO/16</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	L'attività è parte integrante del Corso "Anatomia 1", comprendente Lezioni e Tirocinio. Nel Tirocinio, gli Studenti apprendono a conoscere di prima mano le principali strutture ossee, articolari e muscolari del corpo umano, e loro relazioni spaziali ed anatomo-funzionali ai sensi di quanto descritto in dettaglio nel programma del Corso di Lezioni (compresi i gradi di approfondimento richiesti per le diverse parti). Nel tirocinio si cura l'esposizione diretta degli Studenti alle diverse ossa della colonna vertebrale, del cranio e dei segmenti prossimali degli arti (in misura essenziale mano e piede), relative strutture articolari e muscolari (su modelli e manichini). Si curano osservazioni su cranio e manichini di aspetti principali di decorso dei nervi cranici III-VII, IX, XI e XII (con cenni su I, II, VIII e X), in rapporto a ruolo anatomo-funzionale, alcuni rapporti di spiccata rilevanza clinica, rami principali con delineazione essenziale dei territori di distribuzione funzionale. Gli studenti si familiarizzano in modo introduttivo ed elementare con l'uso di software (a scelta) di imaging tridimensionale Anatomico con rappresentazione e rotazione 3D. Essi sono esposti a semplici esempi di dissezione virtuale relativi all'apparato locomotore, ed al decorso essenziale di nervi cranici.
<b>Abilità</b>	Lo studente dovrà essere in grado di: Saper fare interattivo (vedi programma delle Lezioni, e gradi di approfondimento, come sopra richiamato): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare caratteristiche e componenti delle principali parti ossee e di articolazioni e gruppi muscolari su manichini e preparati didattici</li> <li>• Evidenziare rapporti funzionali tra strutture osteo-articolari e muscolatura, discutere relativi aspetti geometrici tridimensionali e funzionali: azione di muscoli, ruolo in semplici esempi di movimento</li> </ul> Saper fare in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre la descrizione e discussione di base di porzioni dell'apparato locomotore, eventualmente anche (a scelta) con esempi di messa in evidenza e/o dissezione virtuale tramite software di imaging Anatomico 3D</li> </ul>

Abilità Gestuale/relazionale	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Studio e riconoscimento delle ossa del Cranio, della Colonna, del torace, del bacino, degli arti superiori ed inferiori e dei nervi cranici			X
Diagnosi microscopica degli organi			X
Osservazione macroscopica di encefalo, laringe, trachea, bronchi e polmoni	X		
Capacità di utilizzare un microscopio ottico			X

Capacità di identificare cellule e tessuti attraverso l'osservazione dei preparati Istologici		X	
---	--	---	--

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Istologia ed embriologia</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>1</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Istologia e embriologia BIO/17</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio del Corso di istologia ed embriologia lo studente viene guidato nel processo di identificazione e riconoscimento dell'organizzazione strutturale cellulare ed extracellulare dei tessuti che compongono l'organismo umano per mezzo dell'utilizzo del microscopio ottico.
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato essere in grado di descrivere la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione di un vetrino istologico o citologico.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare cellule e tessuti attraverso l'osservazione dei preparati istologici</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo del microscopio ottico e delle più comuni tecniche istologiche;</li> <li>• Lettura al microscopio ottico di preparati di tessuti e organi del corpo umano;</li> <li>• Utilizzo di sistemi e di software per l'acquisizione delle immagini del microscopio;</li> <li>• Utilizzo di microscopi virtuali (virtual microscopy) disponibili sul Web.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Approccio al primo soccorso 1</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>1</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Approccio al primo soccorso 1 MED/41</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza delle esercitazioni relative al Corso di Approccio al Primo Soccorso 1 vengono simulate in maniera interattiva le procedure salvavita e rianimatorie di primo intervento. Sono previsti l'addestramento all'impiego del DAE (defibrillatore automatico) e alla tecnica del massaggio cardiaco esterno. Ogni studente esegue le procedure insegnate, con prove di abilità a conferma della corrispondenza delle nozioni apprese.
<b>Abilità</b>	Saper fare in autonomia attraverso simulazioni interattive sul manichino: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giudicare la possibilità e i rischi di un soccorso d'emergenza;</li> <li>• Riconoscimento e trattamento coordinato dell'arresto cardiaco;</li> <li>• Impiego del DAE (defibrillatore automatico);</li> <li>• Esecuzione di tecniche non invasive (Rautek, Heimlich, Trendelemburg, Pervietà, Emostasi, ecc) mediante l'impiego di volontari;</li> <li>• Esecuzione di manovre invasive (Massaggio cardiaco, Insufflazione polmonare ecc) mediante l'utilizzo di un manichino.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Tirocinio Professionalizzante 1</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>1</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio propedeutico alla pratica clinica</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il programma di studi del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede l'integrazione delle lezioni teoriche con periodi di tirocinio pratico presso i reparti di degenza ospedaliera. Ciò consente allo studente di essere esposto più o meno direttamente alla valutazione semeiologica del paziente e l'acquisizione di abilità pratiche in campo clinico. La possibilità, per ciascuno studente, di usufruire di un apprendimento standardizzato ed uniforme derivante dalla visita e dall'esecuzione diretta di procedure sul paziente o dall'osservazione della gestione di particolari situazioni da parte degli operatori del sistema, è tuttavia dipendente dai carichi assistenziali dei reparti e dalla loro intrinseca variabilità.</p> <p>Dall'anno accademico 2018/2019, durante il primo anno del corso di laurea in Medicina Chirurgia, i programmi di didattica frontale e di tirocinio professionalizzante sono stati integrati con un "tirocinio propedeutico alla pratica clinica", svolto nei laboratori di simulazione, siti nell'asse didattico E della Cittadella Universitaria di Monserrato. Questo ha offerto allo studente l'opportunità di confrontarsi con situazioni simulate ed acquisire abilità pratiche di base nell'approccio al reparto ed al paziente in condizioni di massima sicurezza.</p> <p>In tal modo, ogni studente ha modo di familiarizzare con protocolli seguiti nella pratica quotidiana di reparto, potendo inoltre far proprie nozioni riguardanti la corretta applicazione di procedure clinico-diagnostiche, di sicurezza e legate al corretto uso dei dispositivi e delle misure igieniche. Tale percorso formativo può essere a tutti gli effetti considerato come addestramento specifico per la sicurezza, in accordo con quanto disposto dal D. Lgs 81/2008. Il programma dell'attività di tirocinio viene svolto nel corso cinque giornate consecutive, nella fascia oraria dalle 15:00 alle 19:00, mediante la simulazione guidata dal tutor di una serie di procedure di base di seguito elencate. Il corso consentirà allo studente di esercitarsi in condizioni di assenza di rischi per sé stesso e per il paziente, apprendendo solide competenze di base, propedeutiche per un approccio più attivo e consapevole alla pratica quotidiana durante i tirocini in reparto.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado, assistiti, di conoscere e di avere competenza nella:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione del lavoro in reparto ed in ambulatorio: figure professionali, competenze ed obiettivi specifici e comuni.</li> <li>2. Svolgimento delle attività in reparto <ol style="list-style-type: none"> <li>a. norme igieniche, lavaggio sociale e antisettico delle mani;</li> <li>b. uso corretto dei dispositivi di protezione individuale;</li> <li>c. precauzioni standard e di isolamento;</li> <li>d. uso dei dispositivi sicuri;</li> <li>e. smaltimento dei rifiuti pericolosi;</li> <li>f. Controllo e sorveglianza dei dispositivi invasivi, gestione dell'igiene del carrello di medicazione, dei ferri chirurgici e dell'ambiente;</li> </ol> </li> </ol>

	<p style="text-align: center;">g. Controllo del microclima.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Accoglienza del paziente, cura della privacy, comunicazione e informazione.</li> <li>4. Esercitazione alla raccolta dell'anamnesi.</li> <li>5. Dall'anamnesi alla compilazione della cartella clinica: simulazione interattiva della compilazione della cartella clinica.</li> </ol> <p>Essere in grado in autonomia di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Misurare la pressione arteriosa, frequenza cardiaca e respiratoria, polsi periferici e saturazione.</li> <li>2. Misurare la glicemia.</li> </ol> <p>Essere in grado in autonomia di svolgere in Simulazione le seguenti procedure di base:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Posizionare a letto il paziente: supino, prono, Fowler (ortopnoica), semi Fowler (semi-ortopnoica), Trendelemburg e anti-Trendelemburg, semiprona (Sims), laterale e ortostatica.</li> <li>2. Prelievo e incannulazione venosa periferica e gestione della terapia endovenosa.</li> <li>3. Iniezione intramuscolare e sottocutanea.</li> <li>4. Aerosol ed ossigeno-terapia.</li> <li>5. Emogas analisi.</li> <li>6. Posizionamento e gestione del sondino naso-gastrico.</li> <li>7. Il cateterismo vescicale.</li> <li>8. Medicazione di ferite chirurgiche.</li> <li>9. Esecuzione dell'esame elettrocardiografico.</li> <li>10. Esecuzione tampone oro faringeo.</li> <li>11. Esecuzione di Urotest.</li> </ol>
--	---

[Torna all'indice](#)



<b>Corso Integrato</b>	<b>Tirocinio introduttivo valutazione gestione rischio</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>1</b>
<b>Modulo</b>	<b>Corso di Prevenzione del Rischio</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>16</b>
<b>Formazione Generale (4 ore)</b>	<p><b>Contenuti:</b>          concetti di rischio,          danno,          prevenzione,          protezione.          organizzazione della prevenzione aziendale,          diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,          organi di vigilanza, controllo e assistenza</p>
<b>Formazione specifica (12 ore)</b>	<p><b>Contenuti:</b>          Rischi infortuni,          Meccanici generali,          Elettrici generali,          Macchine,          Attrezzature,          Cadute dall'alto.          Rischi da esplosione,          Rischi chimici,          Nebbie – Oli – Fumi – Vapori – Polveri,          Etichettatura,          Rischi cancerogeni,          Rischi biologici,          Rischi fisici,          Rumore,          Vibrazione,          Radiazioni,          Microclima e illuminazione,          Videoterminali,          DPI Organizzazione del lavoro,          Ambienti di lavoro,          Stress lavoro -correlato,          Movimentazione manuale carichi,          Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto).          Segnaletica,          Emergenze,          Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,          Procedure esodo e incendi,          Procedure organizzative per il primo soccorso,          Incidenti e infortuni mancati,          Altri Rischi.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il tirocinio Introduttivo alla Valutazione del Rischio, durata 16 ore, riprende i contenuti previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 21-12-2011 formazione lavoratori, preposti e dirigenti con particolare riferimento ai rischi occupazionali specifici del settore sanitario.</p>

	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio introduttivo della valutazione del rischio, vengono affrontati i principali rischi per la salute e la sicurezza per gli studenti durante le attività di tirocinio in ambito sanitario. Il corso permette allo studente di acquisire adeguate e specifiche nozioni riguardo l'identificazione dei fattori di pericolo e la corretta applicazione di misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie per garantire la sicurezza per sé stesso, gli altri operatori e gli utenti.</p> <p>Il Tirocinio prevede esercitazioni pratiche, simulazioni e attività di problem solving volte a consentire ai tirocinanti di gestire nella maniera più sicura possibile l'esposizione a fattori di pericolo che può avvenire durante le attività pratiche di tirocinio nei reparti/ambulatori.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Aver visto fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione dei fattori di pericolo per la salute e la sicurezza in reparti tipo;</li> <li>• Applicazione dei metodi di valutazione del rischio previsti dal DLgs 81/08;</li> <li>• identificazione delle misure preventive di tipo tecnico, organizzativo, procedurale, di sorveglianza sanitaria, di igiene e uso dei dispositivi di protezione individuale per ogni rischio specifico trattato.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificazione fattori di pericolo in un reparto/ambulatorio;</li> <li>• scelta delle misure preventive da applicare in caso di esposizione a fattori di pericolo;</li> <li>• identificazione dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare in specifiche esposizioni;</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere un fattore di pericolo e attivare le procedure di segnalazione;</li> <li>• saper mettere in pratica gli obblighi dei lavoratori elencati dal DLgs 81/08;</li> <li>• riconoscere le diverse figure della prevenzione in azienda al fine dell'applicazione degli obblighi dei lavoratori previsti dal DLgs 81/08;</li> <li>• applicazione procedure post infortunio a rischio biologico;</li> <li>• collaborare alla valutazione dei rischi.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Tirocinio professionalizzante 2</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>2</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio professionalizzante</b>
<b>CFU</b>	<b>2</b>
<b>Ore</b>	<b>50</b>
<b>Obiettivi</b>	Il tirocinio professionalizzante 2 consente allo studente di perfezionare, approfondire e arricchire le nozioni e le abilità apprese in precedenza attraverso il Tirocinio Professionalizzante 1. Lo studente acquisisce gli elementi pratici di base per accedere ai tirocini degli anni successivi con un bagaglio adeguato.
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare adeguatamente con il paziente (communication skills);</li> <li>• Preparare ed informare il paziente per le indagini diagnostiche e laboratoristiche;</li> <li>• Dimostrare di aver compreso i principi della gestione del lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education).</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione lesioni da compressione;</li> <li>• Gestione dell'accesso vascolare;</li> <li>• Medicazione di ferite chirurgiche;</li> <li>• Emogas analisi;</li> <li>• Il cateterismo vescicale;</li> <li>• Controllo e sorveglianza dei dispositivi invasivi.</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in pratica le tecniche di prevenzione del rischio biologico, chimico e fisico;</li> <li>• Eseguire una raccolta dei parametri vitali;</li> <li>• Eseguire una iniezione intramuscolare e sottocutanea;</li> <li>• Eseguire un ECG;</li> <li>• Reperire e valutare la qualità delle principali vene arto superiore (basilica, cefalica, mediana, mediana cubitale, v.radiale, v.ulnare);</li> <li>• Eseguire un veniprelievo.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Approccio al primo soccorso 2</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>2</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Approccio al primo soccorso 2 MED/41</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Approccio al primo soccorso 2 vengono trasmesse allo studente nozioni sulle emergenze più approfondite rispetto al tirocinio del 1° anno. Lo studente viene reso soccorritore in grado di prendere le decisioni necessarie e più appropriate per il trattamento in emergenza, imparando a collocarsi all'interno del Sistema 118 quale elemento della catena del soccorso.
<b>Abilità</b>	Saper fare in autonomia attraverso simulazioni interattive e sul manichino: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giudicare la possibilità e i rischi di un soccorso d'emergenza;</li> <li>• Comprendere e formulare i codici di intervento corrispondenti al tipo di patologia;</li> <li>• Riconoscere l'assenza di una o più funzioni vitali nell'adulto e nel bambino;</li> <li>• Eseguire la rianimazione cardio-polmonare secondo i protocolli stabiliti;</li> <li>• Rendere e mantenere le vie aeree pervie e ventilare artificialmente;</li> <li>• Impiego del DAE (defibrillatore automatico);</li> <li>• Eseguire la valutazione ambientale del rischio evolutivo;</li> <li>• Eseguire la valutazione primaria, secondaria e rivalutazione del paziente traumatizzato;</li> <li>• Attuare una corretta valutazione nel paziente con probabile lesione vertebrale.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Metodologia Clinica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Chirurgia MED/18</b> <b>Tirocinio Medicina Interna MED/09</b>
<b>CFU</b>	<b>2</b>
<b>Ore</b>	<b>50</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Metodologia Clinica lo studente impara a gestire in autonomia il colloquio e l'esame obiettivo generale di un paziente in degenza, riportando quanto raccolto in cartella clinica.
<b>Abilità</b>	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>Dopo aver osservato essere in grado di dimostrare di aver compreso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'approccio con comunicazione al paziente;</li> <li>• la compilazione di una cartella clinica;</li> <li>• l'esame obiettivo generale;</li> <li>• l'esame obiettivo di una tumefazione.</li> <li>• l'applicazione dei principi pratici di ecografia;</li> <li>• l'applicazione dei principi pratici di elettrocardiografia;</li> <li>• l'applicazione dei principi pratici di endoscopia digestiva.</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'approccio con comunicazione al paziente;</li> <li>• la raccolta dei dati anamnestici riguardanti l'anamnesi fisiologica, familiare, patologica remota e prossima;</li> <li>• la compilazione della cartella clinica;</li> <li>• l'esame obiettivo generale;</li> <li>• l'esame obiettivo di una tumefazione.</li> <li>• l'esame obiettivo del collo e della tiroide;</li> <li>• l'esame obiettivo stazioni linfonodali;</li> <li>• l'esame obiettivo del torace;</li> <li>• l'esame obiettivo della mammella;</li> <li>• l'esame obiettivo dell'addome;</li> <li>• la ricerca e palpazione polsi arteriosi;</li> <li>• l'esame obiettivo vascolare arti inferiori.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Medicina di Laboratorio</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Medicina di Laboratorio MED/05</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina di Laboratorio lo studente acquisisce le competenze per una corretta interpretazione dei principali parametri di laboratorio utilizzati nella pratica clinica compresi i concetti di intervallo di riferimento, attendibilità analitica, sensibilità, specificità e fattori interferenti.
<b>Abilità</b>	Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione dei principali parametri di laboratorio utilizzati nella pratica clinica;</li> <li>• Interpretazione esame delle urine;</li> <li>• Interpretazione dei principali biomarkers (funzionalità renale, cardiaca, epatica, pancreatica, ecc...).</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Microbiologia e Malattie Infettive</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio di Microbiologia Clinica MED/07</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Microbiologia clinica lo studente apprende le tecniche di base per l'isolamento e l'identificazione dei principali microrganismi patogeni. Assiste inoltre alla conservazione dei materiali patologici da sottoporre ad esami microbiologici. Il tirocinante prende parte alla lettura e interpretazione dell'antibiogramma.
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato essere in grado di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione di vetrini a fresco e colorati con le metodiche principali;</li> <li>• Esame colturale per batteri e miceti e isolamento dei microrganismi patogeni;</li> <li>• Identificazione mediante prove biochimiche;</li> <li>• Allestimento antibiogramma e MIC.</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione microscopica dei preparati;</li> <li>• Esecuzione tampone faringeo;</li> <li>• Lettura antibiogramma</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Microbiologia e Malattie Infettive</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Malattie Infettive vengono affrontati gli elementi cardine di approccio individuale dello studente al malato durante il ricovero o durante la visita ambulatoriale. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo infettivologico. La frequenza presso i reparti e gli ambulatori specialistici correlati permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate.
<b>Modulo</b>	<b>Malattie Infettive MED/17</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato essere in grado di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paracentesi;</li> <li>• Procedure di diagnosi invasive e terapia.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo il percorso di diagnosi e cura;</li> <li>• Acquisire conoscenze riguardo la scelta degli esami da prescrivere al paziente.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dell'anamnesi in paziente con patologia infettiva;</li> <li>• Eseguire esame obiettivo finalizzato al riconoscimento dei segni e sintomi di sospetto di patologia infettiva;</li> <li>• Descrivere le manifestazioni cliniche delle principali malattie infettive;</li> <li>• Eseguire l'allestimento per le principali metodiche di diagnosi.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)



<b>Corso Integrato</b>	<b>Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica vengono affrontati gli elementi cardine di approccio individuale dello studente alle patologie cutanee e le indicazioni ricostruttive dei tessuti. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo dermatologico e ricostruttivo. La frequenza presso i reparti e gli ambulatori specialistici correlati permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate.
<b>Modulo</b>	<b>Malattie Cutanee MED/35 e Chirurgia Plastica MED/19</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire la terapia chirurgica preferenziale per i diversi tipi di tumori cutanei e saper descrivere le modalità di escissione chirurgica di lesioni;</li> <li>• Saper definire le metodologie ricostruttive dopo patologie oncologiche e traumatiche dei diversi distretti corporei</li> <li>• Trattamento fisico durante i principali ambulatori.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo il percorso di diagnosi e cura;</li> <li>• Acquisire conoscenze riguardo la scelta degli esami da prescrivere al paziente.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dell'anamnesi in paziente con patologia dermatologica;</li> <li>• Eseguire esame obiettivo dermatologico;</li> <li>• Descrivere le manifestazioni cliniche delle principali malattie cutanee da batteri, virus, miceti e parassiti di cute ed annessi.</li> <li>• Essere in grado applicare e rimuovere punti di sutura.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Anatomia Patologica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Anatomia Patologica MED/08</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Anatomia Patologica vengono affrontati gli elementi cardine di gestione dei campioni di tessuto destinati all'esame istologico. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti l'interazione tra clinico e patologo nella gestione dei vari casi.
<b>Abilità</b>	Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo il percorso di interpretazione e diagnosi attraverso la discussione dei casi.</li> </ul> Saper fare in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame ed interpretazione dei preparati istopatologici.</li> </ul>

Abilità Gestuale/relazionale	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Compilazione di una richiesta di esame istologico		X	
Gestione dei campioni citologici e tissutali destinati all'esame cito-istologico		X	
Interazione tra clinico e patologo nella gestione dell'esame autoptico	X		
Esame macroscopico e campionamento di materiale bioptico e di pezzi operatori	X		
Esame citologico ed istologico: modalità di esecuzione e criteri diagnostici istologici, immunohistochimici e molecolari	X		

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Igiene e Statistica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>3</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Igiene e Sanità pubblica</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio di Igiene e Sanità Pubblica lo studente ha la possibilità di apprendere e assicurare il rispetto delle norme in vigore in materia d'igiene e di sanità pubblica e di fare attività di prevenzione. Sotto la guida del tutor partecipa all'erogazione ai cittadini di una serie di prestazioni sanitarie per la prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, con conseguente e tempestiva bonifica dei possibili focolai di epidemia; rilascio di certificazioni sanitarie; profilassi vaccinale obbligatoria e raccomandata e a richiesta e rilascio delle relative certificazioni vaccinali; segnalazione alle strutture competenti di situazioni anomale o pericolose dal punto di vista igienico-sanitario; organizzazione, realizzazione e diffusione di campagne informative di prevenzione collettiva. Verranno inoltre messi in pratica i concetti metodologici di statistica sanitaria con esercitazioni su procedure statistiche inerenti la pratica medica.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato essere in grado di saper fare assistiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione e somministrazione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate a soggetti adulti e pediatrici;</li> <li>• Consulenza per la profilassi di patologie infettive e tropicali nel viaggiatore internazionale.</li> <li>• Valutazione dei requisiti necessari e compilazione delle diverse tipologie di certificazioni sanitarie.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare una adeguata promozione della salute orientata all'adozione di un sano stile di vita, alla prevenzione delle malattie ed ai programmi di screening disponibili;</li> <li>• Esporre i vantaggi e i potenziali rischi derivanti dalla somministrazione o meno di un vaccino.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Chirurgia I e Urologia</b>			
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>			
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza del tirocinio di Chirurgia I è affrontato l'approccio individuale al paziente chirurgico sia nell'ambito del ricovero ospedaliero che nel contesto della gestione ambulatoriale. Il tirocinio consente allo studente di acquisire la capacità di raccogliere l'anamnesi e di individuare tramite l'esame obiettivo i principali reperti delle patologie di interesse chirurgico. Tramite la frequenza presso i reparti di degenza, gli ambulatori specialistici e le sale operatorie, gli studenti hanno la possibilità di osservare i percorsi diagnostici e terapeutici delle principali patologie trattate.			
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Chirurgia MED/18</b>			
<b>CFU</b>	<b>2</b>			
<b>Ore</b>	<b>50</b>			
<b>Contenuto</b>	<b>Modulo Chirurgia</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
	<b>Abilità gestuale/relazionale</b>			
	Anamnesi ed esame obiettivo nel paziente chirurgico			X
	Intepretare i risultati dei più comuni esami di laboratorio			X
	Gestione della terapia pre e post operatoria	X		
	Effettuare una medicazione chirurgica sterile		X	
	Impostare un programma diagnostico e terapeutico per patologie di interesse chirurgico	X		
	Assistere ad esami ecografici dell'addome, del collo e della mammella in ambulatorio o in pazienti ricoverati in reparto	X		
	Rimozione di punti di sutura e drenaggi chirurgici		X	
	Assistere ad una seduta operatoria	X		
Discussione di casi clinici presenti in reparto		X		
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Urologia MED/24</b>			
<b>CFU</b>	<b>1</b>			

<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	
<b>Abilità</b>	

<b>Modulo Urologia Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Eeguire l'esame obiettivo dell'apparato urogenitale			X
Impostare un iter diagnostico terapeutico per le principali patologie di interesse urologico			X
Assistere all'esecuzione di biopsia renale	X		
Assistere all'esecuzione di biopsia prostatica	X		
Assistere ad una seduta operatoria	X		
Assistere ad esami endoscopici	X		
Medicazione delle ferite chirurgiche e asportazione di punti di sutura		X	

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Malattie dell'Apparato locomotore</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Malattie Apparato locomotore MED/33</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio di Malattie dell'Apparato Locomotore viene affrontato l'approccio individuale e in equipe al paziente durante il ricovero nel reparto di degenza e durante la visita ambulatoriale. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo ortopedico-traumatologico e l'interpretazione degli esami diagnostici strumentali.</p> <p>La frequenza presso i reparti, gli ambulatori, la sala gessi e pronto soccorso permettono allo studente di acquisire il percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Medicazione ferita chirurgica e asportazione punti di sutura</li> <li>• Applicazione di una valva gessata e apparecchio gessato chiuso</li> <li>• Discussione di casi clinici presenti in reparto</li> <li>• Esercitazione applicazione punti di sutura su modello anatomico</li> <li>• Praticare artrocentesi o infiltrazione intra-articolare</li> <li>• Analizzare immagini diagnostiche RX, TC e RMN</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio generale al paziente traumatizzato</li> <li>• Raccolta dati anamnestici e compilazione cartella clinica</li> <li>• Saper eseguire l'esame obiettivo sistematico della colonna vertebrale</li> <li>• Saper eseguire l'esame obiettivo dell'arto superiore (spalla, gomito, polso, mano)</li> <li>• Saper eseguire l'esame obiettivo dell'arto inferiore (anca, ginocchio, tibio tarsica)</li> </ul>

<b>Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Saper eseguire l'esame obiettivo sistematico della colonna vertebrale			X
Saper eseguire l'esame obiettivo delle piccole e medie articolazioni (piede, gomito, polso, mano, caviglia)			X
Saper eseguire l'esame obiettivo delle grandi articolazioni (spalla, anca, ginocchio)			X
Approccio generale al paziente traumatizzato		X	

Medicazione ferita chirurgica e asportazione punti di sutura		X	
Praticare artrocentesi o infiltrazione intra-articolare	X		
Assistere ad una seduta operatoria	X		

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Diagnostica per Immagini Speciale</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Radiologia MED/36</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Diagnostica per Immagini Speciale vengono affrontati gli elementi cardine di esecuzione e refertazione degli esami di diagnostica radiografica. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti l'interazione tra clinico e specialista medico radiologo. La frequenza presso il reparto permette allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e follow-up delle principali patologie trattate.
<b>Abilità</b>	Dopo aver osservato saper descrivere: Procedure di diagnosi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• TC;</li> <li>• Ecografia;</li> <li>• RMN;</li> <li>• Radiologia tradizionale;</li> <li>• Medicina Nucleare.</li> </ul> Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione immagini di radiologia tradizionale.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)



<b>Corso Integrato</b>	<b>Medicina interna I e Nefrologia</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina interna I e Nefrologia vengono affrontati gli elementi di approccio individuale al malato durante il ricovero nel reparto di degenza o durante la visita ambulatoriale. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo internistico e nefrologico. La frequenza presso i reparti, la sala dialisi e i principali ambulatori specialistici correlati permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate.
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Medicina interna MED/09</b>
<b>CFU</b>	<b>2</b>
<b>Ore</b>	<b>50</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di diagnosi invasive e terapia.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo il percorso di diagnosi e cura;</li> <li>• Acquisire conoscenze riguardo la scelta degli esami da prescrivere al paziente;</li> <li>• Consolidare le conoscenze riguardo procedure di base.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dell'anamnesi in paziente con patologia internistica;</li> <li>• Eseguire l'esame fisico generale e distrettuale;</li> <li>• Descrivere le manifestazioni cliniche delle principali malattie;</li> <li>• Interpretare i risultati dei più comuni esami strumentali e di laboratorio.</li> </ul>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Nefrologia</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattamento del paziente durante la dialisi;</li> <li>• Trattamento del paziente durante la dialisi peritoneale;</li> <li>• Procedure di diagnosi e terapia del paziente con disturbi idro-elettrolitici;</li> <li>• Procedure di diagnosi e terapia del paziente con disturbi dell'equilibrio acido-base.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo il percorso di diagnosi e cura;</li> <li>• Acquisire conoscenze riguardo la scelta degli esami da prescrivere al paziente.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dell'anamnesi in paziente ricoverato in degenza di nefrologia;</li> <li>• Eseguire esame obiettivo finalizzato al riconoscimento dei segni e sintomi di malattia del paziente in degenza;</li> <li>• Descrivere le manifestazioni cliniche delle principali malattie nefrologiche;</li> <li>• Eseguire l'allestimento per le principali metodiche di diagnosi eseguite.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Malattie dell'Apparato respiratorio e cardiovascolare</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Malattie dell'Apparato respiratorio e cardiovascolare vengono affrontati gli elementi dell'approccio individuale al malato durante il ricovero nel reparto di degenza e negli ambulatori specialistici correlati. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo pneumologico e cardiovascolare. La frequenza presso i reparti e gli ambulatori specifici correlati permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate.
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Apparato Respiratorio MED/10</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di diagnosi invasive e terapia;</li> <li>• Esecuzione del test di diffusione alveolo capillare del CO e del 6' Walking Test.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo prove di funzionalità respiratoria e interpretazione dei dati spirometrici per l'identificazione delle diverse tipologie di difetto ventilatorio;</li> <li>• Acquisire conoscenze riguardo interpretazione dell'emogasanalisi arteriosa in rapporto al quadro clinico;</li> <li>• Correlazione dei risultati ottenuti con la clinica.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dell'anamnesi in paziente con malattie dell'apparato respiratorio;</li> <li>• Interpretazione fisiopatologica e clinica dei sintomi;</li> <li>• Descrivere le manifestazioni cliniche delle principali malattie;</li> <li>• Interpretare i risultati dei più comuni esami di imaging radiologico, di laboratorio e di funzionalità respiratoria</li> </ul>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Apparato Cardiovascolare MED/11</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattamento del paziente durante procedure pratiche invasive;</li> <li>• Esecuzione delle procedure di Ecocardiografia;</li> <li>• Esecuzione delle procedure interventistiche.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione degli esami di laboratorio, ECG, Ecocardiogramma, Rx torace;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostazione ragionata dei trattamenti farmacologici e interventistici;</li> <li>• Modalità di counseling cardiovascolare.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dei dati anamnestici, in condizioni di stabilità clinica e in urgenza, con particolare riferimento ai principali sintomi cardiaci e vascolari;</li> <li>• Comprendere il significato delle parole usate dal paziente per descrivere i sintomi, fattori di rischio cardiovascolare;</li> <li>• Descrivere le manifestazioni cliniche delle principali malattie cardiologiche;</li> <li>• Eseguire l'allestimento per le principali metodiche di diagnosi eseguite.</li> </ul>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Chirurgia Toracica e Vascolare MED/21-22</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esami diagnostici invasivi.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza all'esecuzione di esami diagnostici non invasivi.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dei dati anamnestici ed esame obiettivo di un paziente con patologia polmonare;</li> <li>• Integrazione dei dati degli esami funzionali, di laboratorio e radiologici con i dati clinici nella patologia arteriosa, venosa o polmonare chirurgica.</li> </ul>

<b>Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Anamnesi ed esame obiettivo per le principali patologie vascolari di interesse chirurgico			X
Anamnesi ed esame obiettivo per le principali patologie toraciche di interesse chirurgico			X
Medicazione di ulcere		X	
Assistere ad esami ecografici per patologie venose ed arteriose	X		
Assistere ad esami broncoscopici	X		

Discussione di casi clinici presenti in reparto		X	
Assistere ad una seduta in sala operatoria	X		

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Tirocinio Libero 1</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Libero</b>
<b>CFU</b>	<b>4</b>
<b>Ore</b>	<b>100</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al Tirocinio libero 1 lo studente ha la possibilità di assistere e prendere parte allo svolgimento delle quotidiane attività di un reparto ospedaliero dell'area medica o chirurgica a scelta tra quelli dell'AOU di Cagliari o tra quelli di strutture ospedaliere italiane od estere convenzionate con l'Ateneo di Cagliari.
<b>Abilità</b>	<p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i risultati dei più comuni esami strumentali e di laboratorio;</li> <li>• Interpretare gli elementi essenziali di un ECG;</li> <li>• Richiedere esami strumentali di approfondimento;</li> <li>• Richiedere consulenza specialistica.</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali sintomi e segni;</li> <li>• Rilevare i parametri vitali di un paziente;</li> <li>• Eseguire l'esame fisico generale e distrettuale;</li> <li>• Compilare la cartella clinica;</li> <li>• Partecipare attivamente alla discussione del caso clinico;</li> <li>• Saper eseguire le procedure diagnostiche e terapeutiche di base sul paziente.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Clinica Medico Chirurgica degli Organi di Senso</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio di Clinica Medico Chirurgica degli organi di Senso vengono affrontati gli elementi dell'approccio individuale al malato durante il ricovero nel reparto di degenza e negli ambulatori specialistici correlati.</p> <p>Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche dell'apparato visivo e dei distretti testa e collo.</p> <p>La frequenza presso i reparti, gli ambulatori specifici correlati e le sale operatorie permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate.</p>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Apparato Visivo MED/30</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Contenuto</b>	<p>Lo studente, dopo aver osservato, deve essere in grado di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure relative a visita oculistica di routine</li> <li>• Valutazione delle indagini strumentali (Esame lampada a fessura, tonometria, campo visivo, OCT, FAG)</li> <li>• Correlazione tra quadro clinico e multimodal imaging</li> <li>• Gestione del paziente</li> <li>• Impostazione terapeutica</li> <li>• Procedure di asepsi e preparazione per procedura chirurgica</li> <li>• Tempi operatori per alcuni interventi chirurgici (cataratta, distacco retinico, pucker maculare, foro maculare)</li> </ul> <p>Lo studente deve essere capace di eseguire autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame acuità visiva, esame con lampada a fessura e tonometria</li> </ul> <p>Lo studente deve essere in grado di partecipare attivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione medico-paziente</li> <li>• Visita oculistica completa</li> <li>• Esecuzione esami strumentali (OCT, FAG, campo visivo)</li> <li>• Predisposizione campo operatorio per procedura chirurgica</li> <li>• Medicazione chirurgica</li> </ul>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Otorinolaringoiatria MED/31</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Contenuto</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di diagnosi invasive e terapia.</li> <li>• Valutazione degli accertamenti strumentali</li> <li>• Valutazione degli accertamenti audiometrici e vestibolari</li> <li>• Correlazione fra quadro clinico ed accertamenti radiologici dei distretti testa e collo</li> </ul>

	<p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione medico-paziente</li> <li>• Visita otorinolaringoiatrica</li> <li>• Otoscopia</li> <li>• Faringoscopia</li> <li>• Rinoscopia</li> <li>• Medicazione chirurgica</li> <li>• Apprendere le procedure di asepsi della sala operatoria, saper partecipare ad una procedura chirurgica come secondo aiuto e predisporre il campo operatorio per la procedura chirurgica.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli accertamenti necessari per i pazienti ricoverati per ipoacusia improvvisa, vertigine acuta, ascessi dei distretti testa e collo e per i pazienti ricoverati in previsione di un intervento chirurgico.</li> <li>• Apprendere i protocolli di antibioticoterapia e profilassi del tromboembolismo nella gestione post-operatoria.</li> </ul>
--	--

<b>ABILITÀ GESTUALE/RELAZIONALE</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Anamnesi ed esame obiettivo otorinolaringoiatrico			<b>x</b>
Visita del cavo orale			<b>x</b>
Rinoscopia			<b>x</b>
Faringoscopia			<b>x</b>
Medicazione chirurgica testa e collo		<b>x</b>	
Valutazione di una tumefazione testa e collo		<b>x</b>	
Valutazione dell'esame obiettivo fibrolaringoscopico	<b>x</b>		
Visita oculistica			<b>x</b>
Esecuzione campo visivo			<b>x</b>
Accertamenti otovestibolari ed audiometrici	<b>x</b>		
Esecuzione esami strumentali (OCT, FAG)	<b>x</b>		

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Ematologia e Oncologia clinica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Ematologia MED/15 e Tirocinio Oncologia medica MED/06</b>
<b>CFU</b>	<b>1+1</b>
<b>Ore</b>	<b>25+25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Ematologia e Oncologia clinica vengono affrontati gli elementi cardine di approccio individuale dello studente al malato durante il ricovero, il day hospital e le visite ambulatoriali. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo oncologico e ematologico. La frequenza presso i reparti e gli ambulatori specifici correlati permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie.
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di diagnosi invasive e terapia.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze riguardo la comunicazione medico-paziente oncologico;</li> <li>• Acquisire conoscenze riguardo il follow-up del paziente oncologico.</li> <li>• Valutazione di uno striscio di sangue periferico;</li> <li>• Valutazione al microscopio ottico delle cellule del sangue e identificazione di eventuali patologie.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame clinico mirato al paziente con patologia ematologica e oncologica.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)



<b>Corso Integrato</b>	<b>Gastroenterologia e Malattie del Sistema endocrino e Metabolismo</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Endocrinologia MED/13</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Endocrinologia vengono apprese le conoscenze teorico-pratiche necessarie al fine di identificare i sintomi e segni clinici delle principali endocrinopatie (tiroide, paratiroidi, surrene, gonadi, ipofisi) e interpretare i principali test di funzionalità endocrina sia mediante metodiche immunometriche che di biologia molecolare. Lo studente ha la possibilità di prendere parte sotto la guida del tutor alla valutazione e interpretazione ecografica delle patologie tiroidee e paratiroidi nonché assistere e conoscere le indicazioni all'esecuzione dell'agoaspirato su nodulo tiroideo. Di fondamentale importanza è il sapersi approcciare al paziente diabetico e dislipidico/obeso, valutare e interpretare i principali markers di laboratorio che possono subire alterazioni in corso di stati patologici.
<b>Abilità</b>	<p>Aver visto fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di almeno un'ecografia di un organo endocrino (tiroide, paratiroidi, surrene);</li> <li>• Esecuzione di almeno un agoaspirato tiroideo.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere l'anamnesi endocrinologica;</li> <li>• Eseguire l'esame obiettivo completo endocrinologico;</li> <li>• Valutare il referto di esami endocrini basali e le risposte di test dinamici endocrini;</li> <li>• Interpretare i dati di laboratorio relativi al paziente diabetico e dislipidico (glicemia a digiuno, postprandiale, glicosuria, HbA1c, assetto lipidico);</li> <li>• Eseguire il dosaggio della glicemia con glucometro e insegnarne l'uso al paziente;</li> <li>• Eseguire le principali analisi antropometriche (BMI, CA, composizione corporea).</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Gastroenterologia MED/12</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il tirocinio di Gastroenterologia permette allo studente di valutare mediante l'apprendimento dell'esecuzione dell'esame obiettivo orientato all'apparato gastroenterico quali siano i principali sintomi e segni clinici con cui più frequentemente si presentano all'osservazione del medico le patologie a carico dell'apparato digerente, compresa la diagnosi differenziale in corso di dolore addominale acuto. In quest'ottica risulta imprescindibile al fine di un corretto approccio saper interpretare in maniera adeguata i parametri laboratoristici (test di funzionalità epatica, pancreaticata, markers virali di epatite, ricerca del sangue occulto nelle feci, calprotectina fecale) e i reperti della diagnostica strumentale e degli esami di imaging (gastroscopia, colonscopia, ecografia dell'addome) che permettano di valutare l'evoluzione del quadro clinico e orientare alla scelta della terapia opportuna.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione con il paziente sulle modalità, la preparazione e i possibili rischi connessi all'esecuzione di un esame endoscopico;</li> <li>• Valutazione e discussione del quadro clinico di un paziente con sospetta neoplasia epatica, delle vie biliari o del pancreas e/o con colestasi intra o extraepatica alla luce anche degli esami di imaging.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere l'anamnesi orientata alla patologia gastroenterologica;</li> <li>• Eseguire l'esame obiettivo completo dell'addome;</li> <li>• Interpretare il significato di parametri clinici e laboratoristici nella diagnostica delle principali patologie digestive (emorragie digestive, epatopatie acute e croniche, ulcera peptica, pancreatiti acute e croniche, epatiti virali);</li> <li>• Apprendere le nozioni base riguardo le indicazioni, modalità di esecuzione ed interpretazione di endoscopie digestive ed ecografie dell'addome superiore;</li> <li>• Discriminare le possibili cause di dolore addominale acuto o cronico;</li> <li>• Valutare correttamente la presenza di ascite;</li> <li>• Descrivere le fasi di esecuzione di una esofagogastroduodenoscopia;</li> <li>• Descrivere le fasi di esecuzione di una colonscopia diagnostica e/o interventistica</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Neurologia e Neurochirurgia MED/26</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Neurologia</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il tirocinio di Neurologia permette allo studente di valutare mediante l'apprendimento dell'esecuzione dell'esame obiettivo orientato all'apparato neurologico quali siano i principali sintomi e segni clinici con cui più frequentemente si presentano all'osservazione del medico le patologie a carico dell'apparato neurologico, compresa la diagnosi differenziale in corso di demenza, malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson, Sclerosi Multipla, epilessia, malattie cerebrovascolari, ecc. In quest'ottica risulta imprescindibile al fine di un corretto approccio saper interpretare in maniera adeguata i parametri laboratoristici e i reperti della diagnostica strumentale e degli esami di imaging che permettano di valutare l'evoluzione del quadro clinico e orientare alla scelta della terapia opportuna.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver assistito essere in grado di descrivere le fasi di una procedura operatoria neurochirurgica.</p> <p>Saper fare assistiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio al paziente con trauma cranico;</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio clinico al paziente con malattia cerebro vascolare;</li> <li>• Approccio clinico al paziente con sclerosi multipla ed altre malattie demielinizzanti;</li> <li>• Approccio clinico al paziente con malattie neurodegenerative (demenza ecc),</li> <li>• Approccio clinico al paziente con malattie del muscolo e del nervo.</li> </ul>

<b>Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Approccio clinico al paziente con malattia cerebro vascolare			X
Approccio clinico al paziente con sclerosi multipla ed altre malattie demielinizzanti			X
Approccio clinico al paziente con malattie neurodegenerative (demenza ecc)			X
Approccio clinico al paziente con malattie del muscolo e del nervo			X
Approccio al paziente con trauma cranico	X		
Assistere ad una seduta operatoria	X		

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Psichiatria, Psicologia clinica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>TIROCINIO Psichiatria MED/25</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Psichiatria e Psicologia clinica vengono apprese dallo studente le modalità con cui impostare in maniera adeguata il colloquio psichiatrico, l'anamnesi psichiatrica e la valutazione dello stato mentale attraverso la discussione di casi clinici psichiatrici mediante visione di materiale multimediale fornito dal docente/tutor.
<b>Abilità</b>	<p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere, sotto la guida del tutor, la modalità della compilazione della cartella clinica psichiatrica.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in modo appropriato i termini psicopatologici comunemente utilizzati in psichiatria;</li> <li>• Essere in grado di identificare i principali segni e sintomi psichiatrici nel singolo paziente;</li> <li>• Comprendere la progettazione degli interventi, particolarmente per quello che riguarda l'associazione di diversi trattamenti (psicofarmaci, psicoterapia, riabilitazione);</li> <li>• Conoscere le classi di psicofarmaci di più comune impiego (indicazioni terapeutiche, effetti, effetti collaterali, controindicazioni).</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Reumatologia e Genetica Medica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>TIROCINIO Reumatologia MED/16</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Reumatologia vengono affrontati gli elementi cardine di approccio generale ad una struttura complessa di Reumatologia nelle sue diverse componenti di degenza, day-hospital e ambulatori esterni, nonché di laboratorio. Il tirocinio permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita del paziente con problematiche di tipo reumatologico e l'interpretazione fisiopatologica e clinica dei sintomi correlati alle principali patologie reumatologiche sistemiche e all'apparato locomotore.
<b>Abilità</b>	Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione di casi clinici e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici.</li> </ul> Sapere fare in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere l'anamnesi orientata reumatologica;</li> <li>• Eseguire l'esame obiettivo completo orientato principalmente all'apparato locomotore e ai distretti più frequentemente interessati dalle patologie reumatologiche sistemiche;</li> <li>• Interpretare il significato di esami per patologia reumatologica ambulatoriale;</li> <li>• Valutare le risposte di diagnostica strumentale.</li> </ul>
<b>Modulo</b>	<b>TIROCINIO Genetica Medica MED03</b>
<b>CFU</b>	<b>1</b>
<b>Ore</b>	<b>25</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Genetica Medica lo studente deve apprendere le conoscenze fondamentali di genetica umana e medica, con particolare riguardo alle patologie geniche, cromosomiche e multifattoriali applicabili alla genetica medica. Il tirocinio permette allo studente di acquisire le competenze indispensabili per l'approccio al paziente con sospetto di patologia genetica, con sospetto di neoplasia eredo-familiare e prendere parte, sotto la guida del tutor, all'impostazione di una consulenza genetica.
<b>Abilità</b>	Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione di casi clinici e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici;</li> <li>• Esecuzione di almeno una consulenza genetica;</li> <li>• Assistere all'esecuzione di procedure e metodiche più frequentemente utilizzate in un laboratorio di genetica.</li> </ul> Sapere fare in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i modelli di trasmissione delle principali malattie genetiche utili per la diagnosi e la formulazione di prognosi di rischio individuale e riproduttivo;</li> <li>• Acquisire le conoscenze di base necessarie alla valutazione genealogica.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Tirocinio Libero 2</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Libero</b>
<b>CFU</b>	<b>4</b>
<b>Ore</b>	<b>100</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al Tirocinio libero 2 lo studente ha la possibilità di assistere e prendere parte allo svolgimento delle quotidiane attività di un reparto ospedaliero di area medica o chirurgica a scelta tra quelli dell'AOU di Cagliari o tra quelli di strutture ospedaliere italiane od estere convenzionate con l'Ateneo di Cagliari.
<b>Abilità</b>	<p>Aver visto fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovre diagnostico-terapeutiche invasive tipiche del reparto prescelto.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e discussione attiva dei casi clinici presenti in reparto;</li> <li>• Partecipare attivamente agli aspetti burocratico-organizzativi del reparto prescelto;</li> <li>• Partecipare alle eventuali attività di raccolta dati e ricerca tipiche del reparto prescelto.</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali sintomi e segni;</li> <li>• Rilevare i parametri vitali di un paziente;</li> <li>• Eseguire l'esame fisico generale e distrettuale;</li> <li>• Compilare la cartella clinica e la diaria giornaliera;</li> <li>• Richiedere accertamenti clinici e strumentali e consulenze specialistiche.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Medicina Interna II</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Medicina Interna MED/09</b>
<b>CFU</b>	<b>3</b>
<b>Ore</b>	<b>75</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina interna II viene affrontato l'approccio al malato durante il ricovero nel reparto di degenza. Il tirocinio prevede la frequenza in un reparto internistico e la partecipazione alle discussioni dei casi clinici con il personale strutturato e gli specializzandi del reparto. È prevista la frequenza del tirocinante durante i turni di urgenza allo scopo di assistere a quadri clinici internistici d'urgenza. Un'ulteriore capacità che viene acquisita è l'approccio al paziente anziano e/o fragile. Nella prima parte del tirocinio lo studente prende visione e conoscenza delle principali attività di reparto e ambulatoriali (briefing col personale medico, assistenza all'esecuzione di procedure invasive, trattamento dei dati personali e consenso informato). Nella seconda parte apprende dapprima sotto la guida del tutor e poi a fare in autonomia le skills necessarie per un corretto approccio al paziente internistico e geriatrico.
<b>Abilità</b> <b>Parte prima</b>	Dopo aver osservato saper descrivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistere alla discussione con medici, personale paramedico, familiari e parenti, dei comportamenti e degli atteggiamenti da tenersi come singoli medici e come parte di una équipe con malati;</li> <li>• Assistere alla compilazione di una richiesta di trasferimento in lunga degenza e/o in riabilitazione;</li> <li>• Effettuare una valutazione multidimensionale geriatrica;</li> <li>• Eseguire procedure diagnostiche invasive di base;</li> <li>• Partecipare ad una "comunicazione a soggetti diversi dall'interessato di notizie relative allo stato di salute";</li> <li>• Partecipare ad una richiesta di "consenso al trattamento dei dati";</li> <li>• Partecipare ad una richiesta di consenso informato per procedure che lo richiedono.</li> </ul>
<b>Abilità</b> <b>Parte seconda</b>	Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione di una cartella e una relazione clinica di dimissione;</li> <li>• Inquadramento di un paziente critico.</li> </ul> Saper fare in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i problemi del paziente relativi al suo stato di salute e formulare le ipotesi fisiopatologiche ed eziopatogenetiche iniziali;</li> <li>• Pianificare l'indagine clinica in funzione delle ipotesi diagnostiche iniziali;</li> <li>• Comprendere come i problemi di salute più comuni nell'anziano possono avere presentazioni atipiche;</li> <li>• Interpretare gli esami di laboratorio e strumentali;</li> <li>• Formulare i quesiti diagnostici sulla base dei dati del paziente per una richiesta di consulenza specialistica o di esame strumentale (istologico, citologico, radiologico);</li> <li>• Individuare le terapie essenziali cercando di applicare la forza delle evidenze al singolo paziente;</li> <li>• Comunicare al paziente i problemi inerenti il suo stato di salute usando un linguaggio adeguato.</li> </ul>

<b>Corso Integrato</b>	<b>Tirocinio Medico di Medicina Generale</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>5</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Medico di Medicina Generale</b>
<b>CFU</b>	<b>3</b>
<b>Ore</b>	<b>75</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina Generale lo studente acquisisce le competenze proprie del Medico di Medicina Generale che prevedono un approccio olistico al paziente occupandosi dei problemi di salute nella loro dimensione fisica, psicologica, sociale, culturale ed esistenziale. Fondamentale è apprendere come impostare una relazione medico-paziente basata sulla reciproca fiducia con alla base una comunicazione efficace che inizia con l'ascolto e la raccolta dell'anamnesi, continua con la visita e prosegue con un processo decisionale specifico di "problem solving" che deve tener conto della prevalenza, dell'incidenza delle malattie nella comunità in cui si opera, delle informazioni derivate dalla conoscenza del paziente. L'ambulatorio di Medicina Generale è il luogo di primo contatto del paziente all'interno del SSN permettendo allo studente un primo approccio agli aspetti burocratici ed organizzativi della professione e si occupa sia dei problemi di salute ma anche di coordinare le cure sul paziente integrandosi ed interfacciandosi con gli specialisti ed altre professionalità. Fa uso consapevole delle risorse sanitarie affrontando con appropriatezza la scelta terapeutica e/o diagnostica, tenendo conto del rapporto costo/efficacia delle sue scelte.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e attuazione delle visite domiciliari (occasionali, programmate e integrate).</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approcciarsi alla diagnosi, alla prognosi e alla prescrizione farmacologica;</li> <li>• Approcciarsi all'aspetto burocratico ed organizzativo: osservazione e/o espletamento di pratiche richieste dal SSN e dal SSR; delle modalità di emissione di ricette per l'acquisto dei farmaci e/o impegnative di richiesta visite specialistiche, pratica nei programmi gestionali informatici;</li> <li>• Conoscere il concetto di appropriatezza prescrittiva, le note AIFA e le esenzioni dalla compartecipazione alle spese.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare i bisogni del paziente sia all'atto della visita ambulatoriale che attraverso il consulto telefonico;</li> <li>• Prestare la dovuta attenzione all'approccio alla persona, alla relazione e comunicazione medico-paziente;</li> <li>• Raccogliere l'anamnesi personale patologica, prossima e remota, familiare, lavorativa;</li> <li>• Effettuare un esame obiettivo generale orientato per problemi;</li> <li>• Attuare metodologie per favorire la compliance del paziente;</li> <li>• Effettuare una adeguata promozione della salute orientata all'adozione di un sano stile di vita e alla prevenzione delle malattie.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)



<b>Corso Integrato</b>	<b>Chirurgia generale II</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>6</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Chirurgia Generale MED/18</b>
<b>CFU</b>	<b>3</b>
<b>Ore</b>	<b>75</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso del tirocinio di Chirurgia Generale II viene affrontato l'approccio al paziente chirurgico durante il ricovero programmato o in regime di urgenza. Il tirocinio prevede la frequenza dello studente nel reparto con la partecipazione attiva alla discussione dei casi clinici con il personale strutturato e gli specializzandi di reparto. L'obiettivo principale del tirocinio è fornire allo studente la capacità di programmare un adeguato iter diagnostico tramite esami di laboratorio e strumentali, al fine di effettuare una adeguata diagnosi differenziale, e di individuare le principali opzioni terapeutiche per il paziente con patologia chirurgica. È prevista inoltre l'acquisizione teorica e pratica delle principali tecniche di sutura (anche tramite l'ausilio di adeguati supporti), e la frequenza attiva in sala operatoria.
<b>Abilità</b>	

<b>Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Saper programmare un adeguato iter diagnostico-terapeutico nei pazienti con le principali patologie chirurgiche			X
Applicare punti di sutura su adeguati supporti o su paziente		X	
Saper interpretare gli esami di diagnostica strumentale al fine di riconoscere i principali reperti delle patologie chirurgiche		X	
Saper posizionare un sondino naso-gastrico o un catetere vescicale	X		
Partecipare attivamente ad una seduta operatoria con l'apprendimento del lavaggio chirurgico		X	
Presentazione di casi clinici osservati in reparto		X	
Sapersi rapportare al paziente chirurgico e ai suoi famigliari con un linguaggio adeguato		X	

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Anestesia e Rianimazione</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>6</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Anestesia e Rianimazione</b>
<b>CFU</b>	<b>4</b>
<b>Ore</b>	<b>100</b>
<b>Obiettivi</b>	
<b>Abilità</b>	

<b>Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Raccogliere l'anamnesi anestesiologicala			X
Assistere alla visita anestesiologicala e al consenso informato	X		
Gestione del paziente in terapia intensiva	X		
Effettuare un emogas arterioso		X	
Posizionamento di cateteri venosi centrali	X		
Assistere ad una seduta in sala operatoria	X		

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Pediatria Generale e Specialistica</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>6</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Pediatria MED/38</b>
<b>CFU</b>	<b>4</b>
<b>Ore</b>	<b>100</b>
<b>Obiettivi</b>	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio di Pediatria viene appreso l'approccio alle principali problematiche pediatriche attraverso la frequenza in un reparto di degenza e presso i servizi ambulatoriali pediatrici di struttura. In particolare verrà illustrato lo sviluppo neuro-evolutivo del bambino, evidenziando i segni di riconoscimento di aspetti patologici dello sviluppo. Lo studente avrà modo di osservare come effettuare un esame obiettivo completo del bambino, mettendo in pratica le corrette manovre semeiologiche e come compilare la cartella clinica, seguendo l'attività di reparto svolta dai medici strutturati. Una parte del tirocinio verrà svolta in ambulatorio di neonatologia al fine di valutare il follow-up e la corretta gestione del neonato a rischio. Il modulo di neuropsichiatria infantile si svolgerà presso gli ambulatori dedicati e si propone di acquisire conoscenze relative all'uso degli strumenti di lavoro neuropsichiatrico e psicologico e in particolare esame neurologico, colloquio e seduta osservativa di gioco.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare in un bambino lo stadio di nutrizione e di disidratazione;</li> <li>• Comunicare vantaggi e rischi delle principali misure vaccinali in età infantile;</li> <li>• Raccolta anamnestica con genitori e bambini durante il ricovero (ordinario e/o di DH) di bambini e adolescenti con disturbi neuropsichiatrici;</li> <li>• Osservazione delle valutazioni cliniche, neurologiche e psichiatriche;</li> <li>• Osservazione colloqui clinici e sedute di gioco;</li> <li>• Gestione del neonato a rischio.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione di una cartella e una relazione clinica di dimissione;</li> <li>• Richiesta di consulenza specialistica e di esame strumentale;</li> <li>• Rilevazione ed elaborazione in forma grafica dei più importanti parametri auxologici;</li> <li>• Partecipazione a somministrazione e correzione test ed esami strumentali;</li> <li>• Partecipazione alle riunioni di équipe e di supervisione.</li> </ul> <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire corretta anamnesi in pediatria;</li> <li>• Eseguire corretto esame obiettivo in pediatria;</li> <li>• Imparare a valutare i cambiamenti e le diverse problematiche dai primi anni di vita fino al periodo dell'adolescenza;</li> <li>• Interpretare gli esami strumentali e di laboratorio che hanno valori di normalità differenti dall'adulto e che variano in base all'età del paziente;</li> <li>• Elaborare i dati clinici e di laboratorio al fine di formulare un'ipotesi diagnostica;</li> <li>• Conoscere le problematiche terapeutiche dell'infanzia in merito alla scelta dei farmaci e alla loro posologia che varia a seconda dei parametri accrescitivi (peso, superficie corporea).</li> </ul>

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Ginecologia e Ostetricia</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>6</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Ginecologia MED/40</b>
<b>CFU</b>	<b>3</b>
<b>Ore</b>	<b>75</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Ginecologia e Ostetrica viene appreso l'approccio alle principali problematiche ostetrico-ginecologiche attraverso la frequenza in un reparto di degenza e presso i servizi ambulatoriali ostetrico-ginecologici di struttura. Il corso permette allo studente di acquisire le nozioni riguardanti la raccolta dell'anamnesi, la visita della paziente con problematiche di tipo ginecologico ed ostetrico. La frequenza presso i reparti e gli ambulatori specialistici correlati permettono allo studente di esercitarsi attraverso l'osservazione del percorso di diagnosi e cura delle principali patologie trattate. Lo studente avrà modo di osservare come effettuare un esame obiettivo completo della donna, mettendo in pratica le corrette manovre semeiologiche e come compilare la cartella clinica, seguendo l'attività di reparto svolta dai medici strutturati.
<b>Abilità</b>	<p>Dopo aver visto fare, saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovre diagnostico-terapeutiche invasive tipiche del Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico, sala parto e sala operatoria.</li> </ul> <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e discussione attiva dei casi clinici presenti in reparto;</li> <li>• Partecipare alle eventuali attività di raccolta dati e ricerca</li> </ul> <p>Saper fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali sintomi e segni;</li> <li>• Rilevare i parametri vitali di un paziente;</li> <li>• Eseguire l'esame fisico generale;</li> <li>• Compilare la cartella clinica e la diaria giornaliera;</li> </ul>

<b>Abilità gestuale/relazionale</b>	Dopo aver osservato saper descrivere	Saper fare assistiti	Saper fare in autonomia
Attività di ambulatorio sulla patologia cervico-vaginale (Pap tes, colposcopia ecc)	X		
Attività di ambulatorio di Ecografia ginecologica	X		
Ambulatorio di Diagnosi Prenatale (ecografie ostetriche, amniocentesi ecc.)	X		
Attività di reparto Ginecologico		X	
Attività di reparto patologia ostetrica		X	

Attività di reparto – puerperio		X	
Assistere ad interventi in sala operatoria e chirurgia ostetrica	X		
Assistere ad un parto	X		
Medicazione delle ferite chirurgiche e asportazione di punti di sutura		X	

[Torna all'indice](#)

<b>Corso Integrato</b>	<b>Medicina del Lavoro e Medicina Legale</b>
<b>Anno di Corso</b>	<b>6</b>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Medicina del Lavoro</b>
<b>CFU</b>	<b>0.5</b>
<b>Ore</b>	<b>12.5</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina del Lavoro lo studente, attraverso la frequenza negli ambulatori della struttura, acquisirà la capacità di identificare i principali rischi (chimici, fisici ed associati alla organizzazione del lavoro) per la salute e la sicurezza nelle più comuni attività lavorative. Attraverso la raccolta dell'anamnesi professionale e l'interpretazione delle manifestazioni cliniche e dei reperti di laboratorio lo studente apprenderà le basi per inquadrare le principali patologie occupazionali (broncopneumopatie, cardiovascolopatie, neuropatie, epatopatie, dermopatie, osteoartropatie, patologie degli organi di senso). Un aspetto fondamentale è inoltre rappresentato dalla conoscenza e messa in pratica delle principali procedure preventive per garantire la sicurezza nei posti di lavoro.
<b>Abilità</b>	Dopo aver osservato saper descrivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione di almeno un giudizio di idoneità.</li> </ul> Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione dei principali rischi cui è esposto il lavoratore;</li> <li>• Richiesta di consulenza specialistica e di esame strumentale;</li> <li>• Inquadramento infortunio sul lavoro e malattie professionali.</li> </ul> Saper fare in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire una corretta anamnesi lavorativa;</li> <li>• Eseguire un esame obiettivo completo focalizzato sui principali organi e apparati bersaglio in relazione alle esposizioni professionali del lavoratore;</li> <li>• Interpretare gli esami di laboratorio e le immagini degli esami strumentali.</li> </ul>
<b>Modulo</b>	<b>Tirocinio Medicina Legale</b>
<b>CFU</b>	<b>0.5</b>
<b>Ore</b>	<b>12.5</b>
<b>Obiettivi</b>	Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina Legale lo studente imparerà a mettere in pratica alcuni elementi di diritto penale, civile, procedura penale e procedura civile. Inoltre acquisirà le competenze per elaborare criticamente i concetti di responsabilità, autonomia, ruolo e competenze del medico, con riferimento sia al contesto giuridico che a quello organizzativo delle strutture socio-sanitarie.
<b>Abilità</b>	Dopo aver osservato saper descrivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento e descrizione generale di lesioni da arma da fuoco, da armi bianche, da corpi contundenti, termiche e da elettrocuzione, avvelenamento, grandi traumatismi.</li> </ul> Saper fare assistiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principali aspetti medico-legali della pratica medica;</li> <li>• Iter procedurale in caso di compilazione di: referto, denuncia, TSO e ASO, interruzione volontaria di gravidanza, accertamento e certificazione di morte, consenso informato, certificati per infortunio e malattia professionale, richiesta di invalidità civile e pensione di inabilità.</li> </ul>

[Torna all'indice](#)